

UNIVERSITÀ

A cura di Claudio Cortesi, Francesco Magni, Carmine Marrazzo, Francesco Milito, Martina Ori, Lidia Petruzzo

LEGENDA

Votazioni: minimo * ; massimo *****

Fattibilità: misura la concretezza della proposta e la sua effettiva realizzabilità, tenuto conto dei vincoli legislativi, economici, politici.

Coerenza: misura la coerenza della proposta rispetto all'insieme delle proposte presentate dallo stesso partito/coalizione e alla visione complessiva derivante dal programma elettorale.

Urgenza: misura la strategicità e l'importanza della proposta rispetto alla situazione attuale.

Dettaglio: misura la precisione nell'esposizione della proposta e la chiara identificazione dei contenuti, delle risorse necessarie, delle soluzioni per reperirle, degli interventi normativi da attuare etc...



PARTITO DEMOCRATICO

Argomento	Proposte	Valutazione
Generale	Valorizzare il dottorato di ricerca	Fattibilità **** Coerenza **** Urgenza **** Dettaglio ****
Finanziamento	Fondo di Finanziamento Ordinario fissato a 7 miliardi	Fattibilità **** Coerenza **** Urgenza *** Dettaglio **
	Autonomia agli atenei.	Fattibilità ** Coerenza *** Urgenza ** Dettaglio **
	Credito di imposta alla ricerca.	Fattibilità *** Coerenza *** Urgenza **** Dettaglio **

	Defiscalizzazione	Fattibilità *** Coerenza *** Urgenza **** Dettaglio **
Valutazione	Agenzia nazionale indipendente.	Fattibilità ** Coerenza ** Urgenza ** Dettaglio **
Diritto del lavoro	Contratto unico di ricerca.	Fattibilità *** Coerenza *** Urgenza ** Dettaglio ****
Valore legale del titolo	Valore legale della laurea.	Fattibilità ***** Coerenza *** Urgenza ** Dettaglio ****

Analisi

La coalizione di centro-sinistra è quella che sul proprio sito *web* dettaglia con maggior precisione le proposte sul tema. Si propone innanzitutto di tornare ad investire risorse pubbliche in questo settore così strategico, accompagnate da misure volte ad attrarre risorse private nell'ambito della ricerca (credito di imposta e defiscalizzazione). In particolare, in riferimento all'alta formazione, il programma propone di sostenere e valorizzare il dottorato di ricerca promuovendo: 1. Dottorati a tempo pieno e con borse di studio; 2. Dottorati di ricerca per formare una nuova generazione di funzionari pubblici; valorizzazione dell'aspetto formativo del dottorato; 3. Obbligo di svolgere un periodo di studio all'estero (minimo sei mesi) per il conseguimento del titolo di dottore di ricerca.

In riferimento al contratto unico di ricerca, il Partito Democratico propone, da un lato, di concentrare tutte le figure post-doc in due tipologie: a) contratto unico di ricerca di natura subordinata e a causa mista, di durata minima annuale (e massima quinquennale) dotato di tutte le garanzie riconosciute agli altri dipendenti delle università (ferie, maternità, previdenza) e del diritto all'accesso alle stesse forme di sostegno al reddito rivolte ai lavoratori precari nel resto del mondo del lavoro; b) professori *junior* in "*tenure track*". Dall'altro lato, si propone di sbloccare le risorse per i giovani e separare reclutamento e avanzamenti, incrementare gli investimenti sulla mobilità, indire bandi nazionali per posizioni post-doc e di "*tenure track*" che offrano ai vincitori il *budget* economico ed i fondi di ricerca, lasciando loro la possibilità di scegliere in autonomia l'ateneo presso il quale svolgere la propria attività (escluso l'ateneo di origine), consolidando il *budget* legato alla posizione nel FFO, e restituire opportunità di carriera al personale universitario.

Infine, in riferimento al valore della laurea, l'obiettivo è quello di eliminare il voto di laurea come requisito per l'accesso ed elemento di valutazione nei concorsi pubblici, eliminare il requisito del possesso di un titolo di studio per i passaggi di carriera interni alle P.A. e limitare a casi specifici l'obbligo di possedere un titolo in una classe di laurea specifica per partecipare a concorsi pubblici.



POPOLO DELLE LIBERTÀ e LEGA NORD

Argomento	Proposte	Valutazione
Finanziamento	Raddoppio della detassazione degli utili reinvestiti in ricerca	Fattibilità *** Coerenza *** Urgenza **** Dettaglio **
	Credito di imposta per la ricerca, con particolare riferimento alle PMI	Fattibilità *** Coerenza *** Urgenza **** Dettaglio **
	Prestito d'onore – credito allo studio	
	Esenzione fiscale totale sulle borse di studio sia per il beneficiario che per chi le finanzia	Fattibilità *** Coerenza *** Urgenza ** Dettaglio **
Valore legale del titolo	Abolizione del valore legale del titolo di studio	Fattibilità ** Coerenza *** Urgenza ** Dettaglio *

Analisi

Il programma elettorale ufficiale del PDL si articola in 23 punti e su questa particolare tematica sembra puntare alla promozione degli investimenti privati nel mondo dell'università e della ricerca (in questa direzione vanno le proposte di raddoppio della detassazione degli utili reinvestiti in ricerca, il credito d'imposta per la ricerca e l'esenzione fiscale totale sulle borse di studio sia per il beneficiario che per i finanziatori). Sicuramente il problema dell'attrattività di investimenti delle nostre università è un punto centrale per il rilancio del sistema nel suo complesso. Si segnala, inoltre, la carenza di schede di approfondimento dei singoli temi enunciati nel programma elettorale che gettano forse un'ombra sulla credibilità e l'effettiva realizzabilità di questi obiettivi. Il programma elettorale della Lega Nord si articola in una serie di "sottocategorie" e in relazione al tema dell'università pone grande attenzione al valore legale del titolo di studio, quale "*primo ma fondamentale passo per poter finalmente valutare la preparazione di un candidato basandosi unicamente sulla sua effettiva competenza*" per evitare una parità di valore tra i titoli rilasciati da istituti universitari che offrono una preparazione qualitativamente molto differente gli uni dagli altri.



Argomento	Proposte	Valutazione
Finanziamento	Piano di investimenti quinquennale in capitale umano	Fattibilità **** Coerenza **** Urgenza **** Dettaglio **
	Accrescimento degli investimenti nella ricerca nel settore privato, aumentando la cooperazione università-aziende	Fattibilità *** Coerenza ** Urgenza **** Dettaglio **
	Incentivi fiscali alla ricerca	Fattibilità *** Coerenza ** Urgenza **** Dettaglio **
	Migliorare la capacità delle Università e dei centri di ricerca italiani di ottenere i fondi di ricerca europei	Fattibilità **** Coerenza **** Urgenza **** Dettaglio **
Valutazione	Rilevare per ogni facoltà gli esiti occupazionali a 6 mesi e 3 anni dalla laurea	Fattibilità ***** Coerenza **** Urgenza ***** Dettaglio *
	Completare il progetto ANVUR (valutazione della ricerca)	Fattibilità ** Coerenza *** Urgenza ** Dettaglio *
	Premi ed incentivi salariali annuali per gli insegnanti migliori	Fattibilità ** Coerenza *** Urgenza **** Dettaglio *

Analisi

Nel programma contenuto nell'Agenda Monti (Scelta civica, FLI, UDC) emerge la volontà di tornare a mettere in primo piano l'università e l'istruzione, perché "sono le chiavi per far ripartire il Paese e renderlo più capace di affrontare le sfide globali": in questa direzione si propone un piano quinquennale di investimento in Capitale umano. Accanto all'intervento pubblico, l'Agenda Monti propone di incentivare gli investimenti privati in ricerca

e nell'innovazione anche mediante agevolazioni fiscali e rafforzando il dialogo tra imprese e università. Grande attenzione viene posta sul tema della valutazione, con un esplicito riferimento all'esperienza dell'ANVUR che si afferma di voler proseguire ed ampliare. Così come si propone di rilevare per ogni facoltà gli esiti occupazionali al termine della laurea. Lo sguardo europeo è presente anche in questo ambito, poiché si propone di migliorare la capacità delle università e dei centri di ricerca italiani di ottenere fondi di ricerca europei. L'Agenda Monti sembra voler andare verso una inversione di rotta per quanto riguarda i finanziamenti da destinare al settore *education*, tornando ad investire denari pubblici in un'ottica di medio-lungo periodo.



MOVIMENTO 5 STELLE

Argomento	Proposte	Valutazione
Generale	Abolizione della legge Gelmini	Fattibilità ** Coerenza *** Urgenza ** Dettaglio *
	Accesso pubblico via internet alle lezioni universitarie	Fattibilità **** Coerenza *** Urgenza *** Dettaglio **
	Integrazione università/imprese	Fattibilità *** Coerenza *** Urgenza ***** Dettaglio *
Valutazione	Valutazione dei docenti universitari da parte degli studenti	Fattibilità *** Coerenza *** Urgenza ** Dettaglio *
Finanziamento	Investimenti nella ricerca universitaria	Fattibilità *** Coerenza **** Urgenza *** Dettaglio *
	Sviluppo delle strutture di accoglienza degli studenti	Fattibilità *** Coerenza *** Urgenza *** Dettaglio *
Valore legale del titolo	Abolizione del valore legale dei titoli di studio.	Fattibilità ** Coerenza ** Urgenza *** Dettaglio *

Analisi

Il programma elettorale di Movimento 5 stelle, intitolato "Stato e cittadini Energia Informazione Economia Trasporti Salute Istruzione" si presenta alquanto stringato e schematico: ogni area tematica è esplicitata per punti focali. Il movimento propone come prima mossa l'abolizione della Riforma Gelmini. In seguito si propone l'accesso pubblico *on-line* alle lezioni universitarie, la valutazione dei docenti da parte degli studenti e l'abolizione del valore legale del titolo di studio. Si tratta di proposte di profonda rottura rispetto a quanto portato avanti negli ultimi anni in tema di istruzione.



RIVOLUZIONE CIVILE-INGROIA

Argomento	Proposte	Valutazione
Generale	Difesa della scuola e dell'università pubblica	Fattibilità ***** Coerenza ***** Urgenza **** Dettaglio *
	Abolire la riforma Gelmini	Fattibilità ** Coerenza ** Urgenza ** Dettaglio *
Finanziamento	Far cessare il blocco degli organici e stabilizzare i precari	Fattibilità ** Coerenza *** Urgenza ** Dettaglio *
	No a qualsiasi forma di privatizzazione	Fattibilità * Coerenza *** Urgenza * Dettaglio *

Analisi

Rivoluzione Civile si caratterizza per una decisa difesa della scuola e dell'università pubblica, ponendosi in un'ottica esplicitamente statalista e proponendo come prima mossa l'abolizione della riforma Gelmini.



FARE PER FERMARE IL DECLINO

Argomento	Proposte	Valutazione
Finanziamento	No ad ulteriori tagli nelle risorse economiche per questo settore, ma maggiore attenzione a come vengono investite le risorse. Favorire la concorrenza tra istituzioni scolastiche.	Fattibilità **** Coerenza **** Urgenza **** Dettaglio ** Fattibilità *** Coerenza *** Urgenza ** Dettaglio **
Valutazione	Selezione meritocratica dei docenti e degli studenti.	Fattibilità *** Coerenza **** Urgenza **** Dettaglio **
Valore legale del titolo	Abolizione del valore legale del titolo di studio	Fattibilità ** Coerenza *** Urgenza *** Dettaglio *

Analisi

Il tema della valutazione del merito è molto importante nel programma di *Fare*. Nel movimento *Fermare il Declino* di Oscar Giannino è evidente l'impronta liberale e liberista che lo contraddistingue: maggiore attenzione all'utilizzo del denaro pubblico, selezione meritocratica per docenti e studenti, misure volte a favorire ed aumentare la concorrenza all'interno del sistema d'istruzione. Infine, va sottolineata l'attenzione posta al tema dell'abolizione del valore legale del titolo di studio.